Comune di PIETRADEFUSI
Prov. di Avellino

PROT.N. 102

DEL 13/01/2017

OGGETTO : Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi della legge 6 novembre 2012, n.190

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012,n.190 che reca : " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ";

VISTO :

- l'art.1, comma 7 della citata legge n.190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato , di norma, nel segretario , salva diversa e motivata determinazione;
- il successivo comma 8 del citato articolo 1 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli Enti Locali;
- che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 831 recante il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA 2016);
- che il PNA 2016 ha sottolineato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto " *Freedom of Information Act* ") ;
- che il decreto legislativo 97/2016 :

ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;

ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

il nuovo Piano nazionale anticorruzione, inoltre, ha evidenziato che l'articolo 6 comma 5 del DM 25 settembre 2015 (" *Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli Uffici della pubblica amministrazione*") prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come " *gestore* " delle segnalazioni di operazioni sospette, per finalità di antiriciclaggio, possa coincidere con il responsabile anticorruzione;

In forza delle novità normative e del PNA 2016, il responsabile per la prevenzione della corruzione è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

1. elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione , il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
2. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (art.1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
4. propone le necessarie modifiche del PTPC, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012)
5. definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma8 legge 190/2012)
6. d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012) fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue : " (...) *non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art.1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'Ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale*";
7. entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
8. segnala all'organo di indirizzo eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012)
9. indica all'ufficio disciplinare i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
10. quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013)
11. quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico all'ANAC, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013)
12. è il " *gestore*" delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17)

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

1. Dalla data odierna di individuare il segretario comunale, attualmente la dr.ssa Mariarosaria Pirone quale *"responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa;*
2. *Di comunicare copia del presente all'Autorità nazionale anticorruzione;*
3. *Di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente*

IL SINDACO
Sig.Giulio Belmonte

Responsabile corruzione e trasparenza anno 2017